

MEDUSA FILM presenta una produzione AGIDI DUE in associazione con
MEDUSA FILM INDIGO FILM e DRIADI

Aldo Giovanni e Giacomo

Attitudini: **NESSUNA**

Un Film documentario di
Sophie Chiarello



DAL 4 DICEMBRE AL CINEMA



MEDUSA FILM, AGIDI DUE, INDIGO FILM e DRIADI

presentano

ALDO GIOVANNI E GIACOMO

Attitudini: **NESSUNA**

un film documentario

scritto e diretto da

SOPHIE CHIARELLO

con

ALDO, GIOVANNI e GIACOMO

prodotto da

EMANUELA ROSSI per **AGIDI DUE**

FRANCESCA CIMA e **NICOLA GIULIANO** per **INDIGO FILM**

CATERINA BAGLIO per **DRIADI**

una produzione **AGIDI DUE**

in associazione con

MEDUSA FILM, INDIGO FILM e DRIADI

in collaborazione con **PRIME**

con il sostegno di

MINISTERO DELLA CULTURA



Opera realizzata con il contributo del fondo dello sviluppo degli investimenti
nel cinema e nell'audiovisivo

distribuito da **MEDUSA FILM**

AL CINEMA DAL 4 DICEMBRE 2025

Ufficio stampa film FOSFORO

Via Nicolò Piccolomini, 1 00165 Roma

Tel. +39 06 83795464 | www.fosforopress.com

Ufficio stampa MEDUSA FILM

Tiziana Mazzola tiziana.mazzola@mediaset.it

Ufficio stampa AGIDI DUE

Francesca Doati francesca.doati@agidi.it

Comunicazione INDIGO FILM

Elisabetta Pieretto elisabetta@indigofilm.it

Giustino Finizio giustino@indigofilm.it

CREDITI

Regia	SOPHIE CHIARELLO
Soggetto e Sceneggiatura	SOPHIE CHIARELLO
Fotografia	GIANCARLO CARDILLO
Musiche	colonna sonora originale dei FRATELLI TRABACE Il brano originale "Attitudini Nessuna" è di Brunori Sas Elaborazioni a cura dei Fratelli Trabace
Montaggio	CHRISTIAN MARSIGLIA, NOEMI OBINU
Aiuto regia	LORENZO FABBRO
Suono in presa diretta	RICCARDO MILANO
Montaggio del suono	FEDERICO CABULA, MATTEO EUSEPI, ALESSANDRO QUAGLIO
Fonico di mix	RICCARDO GRUPPUSO
Produttore delegato	DANIELE OCCHIPINTI per AGIDI DUE
Produttrici delegate	CAROLINA IORIO, CECILIA SPERA per INDIGO FILM
Produttore esecutivo	LUDOVICO CANTISANTI per DRIADI
Organizzatrice generale	FRANCESCA RIGHI
Prodotto da	EMANUELA ROSSI per AGIDI DUE
Prodotto da	FRANCESCA CIMA e NICOLA GIULIANO per INDIGO FILM
Prodotto da	CATERINA BAGLIO per DRIADI
Una produzione	AGIDI DUE
In associazione con	MEDUSA FILM, INDIGO FILM e DRIADI
Con il sostegno di	MINISTERO DELLA CULTURA L'opera è realizzata con il contributo del fondo dello sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo
In collaborazione con	PRIME
Distribuzione	MEDUSA FILM
Durata	118 minuti

Con
ALDO, GIOVANNI E GIACOMO
con (IN ORDINE DI APPARIZIONE)

LUCIANO STORTI
TONINO CALDANA
IDA KUNIAKI
MARINA SPREAFICO
ADRIANA PAROLA
FAUSTO SASSI
MARINA MASSIRONI
PAOLO ROSSI
PAOLA GALASSI
MAURIZIO CASTIGLIONI
STEFANO ROSSETTI
GIANCARLO BOZZO
LUIGI VIGNALI
MICHELE MOZZATI
ARTURO BRACHETTI
ONORINA GIANUZZI
CALCEDONIA LA MATTINA
GIORGIO GHERARDUCCI
MARCO SANTIN
CARLO TARANTO
WALTER VELTRONI
GIANNI CANOVA
DANIELA CRISTOFORI
ANNITA CASOLO
SILVANA FALLISI

SINOSSI

Aldo, Giovanni e Giacomo sono una leggenda della comicità italiana. Hanno attraversato tre decenni maturando continui successi. Chi li accompagna fin dall'inizio, chi li ha scoperti con *Mai Dire Gol* e *Zelig*, chi con film cult come *Tre uomini e una gamba*, o con gli ultimi successi cinematografici, *Odio l'estate* e *Il grande giorno*, vincitore del David di Donatello del pubblico.

Qual è il segreto del loro successo? Quale l'alchimia che da più di trent'anni li unisce tra alti e bassi?

Sophie Chiarello accompagna il trio in un ritorno alle origini attraverso un racconto di amicizia, talento e del destino che li ha resi una leggenda della comicità italiana.

NOTE DI REGIA

Ho iniziato la mia formazione lavorando da aiuto regista in molti dei film di Aldo Giovanni e Giacomo e Massimo Venier, hanno interpretato il mio secondo cortometraggio *Un Filo Intorno Al Mondo* (candidato ai Nastri d'Argento 2006) e in ogni occasione d'incontro, i loro racconti e aneddoti sul loro percorso hanno suscitato la mia curiosità. Non ho smesso, nel tempo, di corteggiarli con un progetto che li raccontasse "da dentro", con il desiderio di esplorare la loro storia pubblica e privata che ai miei occhi somiglia un po' a una favola.

Dopo la mia esperienza di documentario con RITALS, la storia di emigrazione della mia famiglia dall'Italia alla Francia, e dopo IL CERCHIO, un documentario che racconta i 5 anni di scuola elementare di una classe di bambini, ATTITUDINI: NESSUNA parte proprio dove finisce IL CERCHIO: dai bambini che sono stati Aldo Giovanni e Giacomo. Erano tre ragazzini un po' "sfigati" - per parafrasarli - che per provenienza sociale avevano un destino già scritto, ma che grazie all'esistenza di luoghi oggi quasi scomparsi, di incontri con persone dallo sguardo rivolto agli ultimi, altri con persone e personaggi con un'idea di collettivo molto forte, ma soprattutto grazie all'incontro tra loro tre e ai valori che hanno retto il loro percorso umano e artistico, questi tre "sfigati" hanno smentito il giudizio che dall'alto non attribuiva loro, come dice la pagella ritrovata di Aldo, nessuna attitudine.

A stimolare ulteriormente il desiderio di raccontare la loro storia è anche il fatto che potessero raccontarsi in qualche modo da sé. È da questo aspetto specifico del "partire da sé" che il film intraprende un viaggio a ritroso dai sé di oggi ai sé degli inizi e prima ancora, per scoprire che in fondo Aldo Giovanni e Giacomo non sono mai realmente cambiati da quando, da bambini, giocavano all'oratorio e fabbricavano i loro sogni per il futuro. È così che inizio a dialogare con loro, filmandoli da una prospettiva privilegiata: quella di una relazione di amicizia e fiducia cresciuta in questi anni e che oggi ha messo insieme il loro mondo con il mio, quello del documentario. Con la telecamera in mano come estensione del mio sguardo, divento uno strumento attraverso il quale raccontarsi in maniera inedita: le nostre sono delle conversazioni tra amici, filmate in momenti diversi, a volte stando tutti insieme, a volte in situazioni più intime, e sono loro tre a farci incontrare i loro mondi e a interrogarli. Questa modalità ha permesso di non snaturare il loro linguaggio che vive dell'ora, dell'improvvisazione, dell'ogni volta diverso.

Sono io stessa spettatrice di quello che accade con loro, come sono stata spettatrice di una storia italiana che non conoscevo, del racconto di una Milano che si apriva davanti ai miei occhi, spettatrice che scopre insieme al pubblico il dietro le quinte di un mondo. Infatti, il film è anche un'occasione per ripercorrere un pezzo della storia dell'intrattenimento in Italia che, da mezza francese cresciuta fuori, mi era un po' estranea. Milano è la prima città italiana che ho scoperto appena arrivata in Italia. Ritrovarla oggi permette un viaggio nella sua trasformazione. È una città nei confronti della quale tutti, loro tre ed io, nutriamo un sentimento di gratitudine per aver dato una possibilità alla quale forse, altrove, sarebbe stato più difficile accedere. Una delle cose che mi ha colpito di più, è la libertà di sperimentare che hanno avuto Aldo Giovanni e Giacomo, la possibilità di sbagliare e ricominciare. Non so se oggi esista più questa libertà.

È un film sul tempo che passa, sui volti e i luoghi che si trasformano, sull'amicizia che è riuscita a rimanere intatta e genera ancora oggi, il desiderio di condividere esperienze, palcoscenici da abitare, sketch da improvvisare, pubblico da divertire, su desideri che continuano ad accendersi.

Il film racconta il Trio rivelando anche gli uomini che sono con le loro forze e fragilità, la dinamica di relazione tra loro e la magia che accade sotto ai nostri occhi quando si ritrovano: il trio è un unico clown che prende vita appena i tre sono insieme, qualunque sia lo spazio e l'occasione di ritrovo.

Inoltrarmi nella loro storia e scoprirla, è un po' come svelare i segreti di una possibilità, quella di farcela da qualsiasi punto di partenza. Il documentario permette di scoprire mentre si sta filmando, di lasciarsi sorprendere da direzioni inaspettate che proprio per sua natura, questo genere di film sa cogliere e accogliere. Con questo progetto, prendo per mano il pubblico e lo porto insieme a me in questo viaggio, le cose accadono davanti all'obiettivo della mia telecamera, davanti al pubblico, come se fosse seduto con me sul divano di casa di Giovanni.

Grazie a tutti questi ingredienti, il film non è soltanto la storia del Trio ma è molto più arioso perché spoglia i tre re della comicità dalla loro veste di personaggi famosi e li racconta nella loro nudità di essere umani, come siamo tutti. Diventa allora racconto universale che tutti abbiamo voglia di attraversare per piangere, ridere, riconoscersi, e per sentirsene in qualche modo parte, perché tutti abbiamo bisogno, forse ora più che mai, di credere nei sogni.

È quindi la storia di un riscatto sociale non cercato ma raggiunto grazie anche, o forse soprattutto, a un'amicizia che non si è piegata alle logiche di mercato né dello show business ma ha messo autenticamente al centro della creazione ciò che ha contribuito a rendere Aldo Giovanni e Giacomo ancora oggi tre artisti tra i più amati: il rapporto con il pubblico. Un pubblico molto ampio e trasversale per età, per estrazione sociale, per gusti, che ritrova tracce della propria vita nelle loro battute, nelle scene e nei personaggi, oggi veri e propri cult. È quindi un film che parla anche di noi, dell'Italia che siamo stati in grado di essere e di quella che sarebbe così bello far esistere di nuovo.

Sophie Chiarello

SOPHIE CHIARELLO | REGISTA E SCENEGGIATRICE

Sophie Chiarello è una regista italo-francese; cresce in Francia e si diploma alla scuola di cinema FEMIS di Parigi. Nel 2022-2023 partecipa al corso di scrittura creativa della Scuola del Libro tenuto da Carola Susani e Francesco Pacifico. Inizia la sua carriera in Italia come aiuto regista di G. Salvatores, M. Venier, E. Winspeare, K. Rossi Stuart, G. Piccioni, W. Labate, M. Risi, M. Cesena..., e collabora con molti registi pubblicitari italiani e non. Scrive e dirige tre cortometraggi premiati in diversi festival. **Un filo intorno al mondo** con Aldo, Giovanni & Giacomo, è finalista ai Nastri d'Argento nel 2006 e partecipa a festival in Italia e all'estero. Collabora alla regia del film **La banda dei babbi natale** di Aldo Giovanni e Giacomo e dirige il suo esordio **Ci vuole un gran fisico** (Medusa-Agidi) che esce nei cinema nel 2013. Contemporaneamente sviluppa i suoi progetti di documentario e nel 2012 scrive e dirige con sua sorella Anna-Lisa Chiarello **RITALS, domani me ne vado** che partecipa a numerosi festival in Italia e all'estero e vince il premio speciale della giuria al Festival del Cinema Italiano di Annecy 2012.

Il cerchio, di cui è autrice e regista, è il suo secondo documentario, vince la **menzione speciale della giuria al festival Alice nella città della Festa di Roma 2022**, vince il **premio Corso Salani del Festival AlpeAdriaFilmFestival 2023**, il **premio Young Jury del Festival di Bolzano 2023**, è nella cinquina **finalista del premio Valentina Pedicini dei Nastri d'Argento 2023** e vince il **Premio David di Donatello Cecilia Mangini 2023 per il miglior documentario**, il **premio PD Word al Salina Doc Fest 2024** e continua il suo giro nei festival. Ha scritto e diretto il film documentario *Attitudini: nessuna* sulla storia di Aldo Giovanni e Giacomo, prodotto da Medusa, Agidi e Indigo Film, dal 4 dicembre 2025 in sala.

FILMOGRAFIA

2022	IL CERCHIO, sceneggiatrice e regista David di Donatello per il miglior documentario
2012	CI VUOLE UN GRAN FISICO, regista
2011	RITALS, DOMANI ME NE VADO, co-sceneggiatrice e co-regista; Premio Speciale della Giuria a Annecy Film Festival 2012
2010	LA BANDA DEI BABBI NATALE, co-regista
2006	UN FILO INTORNO AL MONDO (short film), sceneggiatrice e regista; Finalista come miglior cortometraggio ai Nastri d'argento 2006
2001	FICARIGNA (cortometraggio), sceneggiatrice e regista

ALDO, GIOVANNI e GIACOMO | BIOGRAFIA DI UN TRIO

Aldo, Giovanni e Giacomo, uno dei sodalizi artistici più noti e amati della storia dello spettacolo italiano degli ultimi decenni - protagonista di spettacoli teatrali, televisivi e cinematografici dal successo travolgente - si forma come "trio" nel 1991.

Li accomuna una visione vivace e semplice della comicità, fatta di un equilibrato ed efficace connubio tra l'immediatezza della battuta verbale e l'abilità mimica: connubio che si esprime all'interno di una struttura collaudata quale quella dello "sketch" che, seppure con fantasiose e innovative variazioni, resterà comunque centrale nella loro produzione.

Nel 1992 i tre attori sono ospiti fissi del programma **Su la testa**, ideato e condotto da Paolo Rossi su Rai 3, esperienza che li porta con successo, per la prima volta come "trio", all'attenzione delle grandi platee televisive. All'intensa attività teatrale si affianca quella televisiva e radiofonica: sono ospiti fissi nel programma di Rai 3 Cielito lindo e conducono su Radio DJ il programma mattutino **Baldini's land**.

È del 1994 la loro prima partecipazione al programma televisivo di Italia 1 **Mai dire gol**, che prosegue con successo per tre stagioni e nel 2004, con la nuova edizione di **Mai dire Domenica**.

Nel 1995 si rinnova la loro collaborazione con Paolo Rossi, col quale sono lungamente in tournée teatrale nello straordinario spettacolo **Il Circo di Paolo Rossi**, presentando altri formidabili personaggi. Nello stesso periodo, realizzano anche il loro spettacolo

I corti, di cui è interprete anche Marina Massironi, con la regia di Arturo Brachetti: un successo strepitoso di pubblico e critica tanto che viene replicato per tre stagioni teatrali consecutive.

Nel 1997 il "trio" affronta l'esperienza del grande schermo, curando a otto mani con Massimo Venier sceneggiatura e regia del film **Tre uomini e una gamba**, dove recita anche Marina Massironi: la pellicola si rivela il caso cinematografico dell'anno e riceve importanti riconoscimenti tra cui la candidatura ai David di Donatello come la miglior Opera Prima.

È del 1998 il secondo film **Così è la vita - una storia vera** scritto e girato ancora con Massimo Venier e Marina Massironi come interprete femminile.

Lo spettacolo **Tel chi el telùn** (1999) con Marina Massironi, la musica eseguita dal vivo e la straordinaria regia di Arturo Brachetti, viene rappresentato per due mesi ininterrotti sotto un tendone da circo a Milano. Riceve un entusiasta consenso di pubblico, dal vivo e come homevideo, ma anche in televisione, grazie alla messa in onda su Canale 5, di un programma a puntate intitolato **Aldo Giovanni e Giacomo show**. Il successo del trio prosegue col terzo film **Chiedimi se sono felice** (2000), ancora una volta scritto e diretto insieme a Massimo Venier e con Marina Massironi come principale interprete femminile.

Il quarto film **La Leggenda di Al, John e Jack** (2002) dà vita - sempre in collaborazione con Massimo Venier - a un progetto impegnativo e complesso, a lungo coltivato e tenuto nel cassetto, di ironica "gangster story" che prevede una precisa ambientazione storica (gli anni '50) e geografica (il film è stato girato per gran parte a New York) e una particolare cura per la scenografia, la fotografia, le musiche e le atmosfere d'epoca.

Nel dicembre 2004 esce anche il loro quinto film **Tu la conosci Claudia?**, la cui regia è affidata al solo Venier, e che li vede affiancati da bravissime e note attrici tra cui Paola Cortellesi (protagonista femminile), Ottavia Piccolo, Sandra Ceccarelli. I tre artisti ripropongono con ironia variazioni sui temi dell'amicizia e dell'amore, a loro cari e, ancora una volta, vengono premiati dall'attenzione del pubblico.

Il 2005 porta la più interessante novità nella produzione artistica del "trio" degli ultimi anni: il loro ritorno sulle scene con un nuovo spettacolo dal vivo, **Anplagghed**, che da febbraio 2006 li porta a toccare con una lunga tournée moltissime zone d'Italia.

Si tratta in fondo di un ritorno alla loro originaria vocazione, quella dello show dal vivo, a contatto immediato con il loro numerosissimo e variegato pubblico di ammiratori ed appassionati, che da tempo attendeva il rinnovarsi di questo tipo di appuntamento, dopo i tanti divertenti film di

successo. Progettato per grandi spazi quali i palasport o simili, con un grande palco e supporti tecnici di altissimo livello, **Anplagghed** è stato anche ripreso con sistemi estremamente innovativi per poter fornire un prodotto video di elevatissima qualità. Così si è passati alla "fase due" innovativa e fortunata: la proposta al cinema dello spettacolo (**Anplagghed al cinema**), che è stata un grande successo del Natale 2006 e al quale nel 2007 è seguita una seconda tournée teatrale.

Nell'autunno 2007 è uscito in libreria il **cofanetto di Anplagghed** con un libro e due DVD: quello dello spettacolo e quello degli extra (backstage, prove, gag inedite). Nel gennaio 2008 Canale 5 ha trasmesso in due puntate la versione televisiva dello spettacolo teatrale. Nei mesi di maggio e giugno 2008, in prima serata su Italia 1, sono stati protagonisti di **Pur Purr Rid**, un viaggio esilarante in quattro puntate attraverso il loro intero repertorio: i migliori sketch teatrali e televisivi, le indimenticabili sequenze dei film, il ritmo incalzante delle gag irresistibili hanno nuovamente ottenuto un ottimo successo di pubblico.

Nel 2008 esce il loro settimo film **Il cosmo sul comò**, diretto da Marcello Cesena. Questa volta il trio si sperimenta con la commedia a episodi, quattro legati da un quinto a fare da filo conduttore.

Nell'autunno 2009 tornano in televisione come ospiti fissi della trasmissione di Rai 3 **Che tempo che fa**, condotta da Fabio Fazio, interpretando una strampalata ronda padana. Sono in edicola, con il Corriere della Sera, con **Il meglio di Aldo Giovanni e Giacomo**, 8 dvd esclusivi con una rassegna delle formidabili performance televisive, cinematografiche e teatrali (una coproduzione AGIDI srl/RTI spa).

A Natale 2009 esce per Rizzoli il cofanetto **Il meglio di Aldo Giovanni e Giacomo - televisione, teatro, cinema**: 3 dvd e un libro di Maurizio Porro.

Nell'aprile 2010 prestano le loro voci per il doppiaggio del film documentario **Oceani 3D**, il primo film subacqueo interamente realizzato in digitale tridimensionale.

A dicembre dello stesso anno tornano trionfalmente nelle sale cinematografiche con il film campione di incassi **La banda dei Babbi Natale (Biglietto d'oro 2011)**.

Nel novembre 2012 tornano sulla scena teatrale con l'esilarante spettacolo **Ammutta muddica**, diretti, ancora una volta, da Arturo Brachetti, con la partecipazione di Silvana Fallisi. A differenza di **Anplagghed**, allestito in palazzetti di grande capienza, con **Ammutta Muddica** il trio è voluto tornare alla dimensione teatrale più classica, come per **I Corti**, per recuperare una maggiore vicinanza e interazione con il pubblico. Lo spettacolo ha registrato **il record del tutto esaurito per 80 repliche in 5 mesi, per un totale di 180.000 spettatori**.

Dopo la fortunata esperienza del 2006 con **Anplagghed al cinema**, anche **Ammutta Muddica** è stato adattato per il grande schermo con una versione proiettata al cinema in un'unica serata evento il 16 ottobre 2013 (regia di Morgan Bertacca): oltre al meglio dello show teatrale, alcuni sketch inediti.

Nel 2014 **Ammutta Muddica** è stato trasmesso in 3 puntate (più **Il Meglio di**) in prima serata su Canale 5. Sempre del 2014 è il loro nuovo successo cinematografico: **Il ricco, il povero e il maggiordomo**, di cui firmano sceneggiatura e regia (entrambe con Morgan Bertacca, sceneggiatura anche con Valerio Bariletti).

Il 2016 è l'anno del 25esimo anniversario del trio, che lo festeggia con un grande tour nei palazzetti in Italia e per la prima volta all'estero: **The best of Aldo Giovanni e Giacomo-live 2016**, regia di Arturo Brachetti, con Silvana Fallisi e con la musica dal vivo della grande orchestra dei The Good Fellas, raccoglie il meglio della produzione teatrale, cinematografica e televisiva del trio. Lo spettacolo ha registrato il sold out per 37 repliche, totalizzando più di 200 mila spettatori in 15 città italiane e 5 europee.

Sempre nel 2016 escono un libro e un film che celebrano la loro carriera.

Pubblicano per Mondadori **Tre uomini e una vita - La nostra (vera) storia, raccontata per la prima volta** a cura di Michele Brambilla. Nel libro il trio racconta con ironia gli esordi di una carriera

culminata con i sold out nei palazzetti, i film campioni d'incassi e i quasi due milioni di fan che ogni giorno li seguono sui loro canali ufficiali. E sono al cinema con **Fuga da Reuma Park** di cui firmano sceneggiatura e regia (entrambe con Morgan Bertacca, sceneggiatura anche con Valerio Bariletti).

Nel 2020 esce il loro decimo film **Odio l'estate**, regia di Massimo Venier, di cui sono sceneggiatori insieme a Davide Lantieri, Michele Pellegrini e Massimio Venier.

Nel 2021, per festeggiare i 30 anni di carriera, sono protagonisti insieme ad Arturo Brachetti di **Abbiamo fatto 30...**, un'intervista-show, in onda in due parti sul Nove: due serate speciali inedite, in cui il trio racconta segreti e retroscena di 30 anni di televisione, cinema e teatro insieme, dagli esordi fino ai recenti successi.

Nel 2022 esce il film **Il Grande Giorno** diretto da Massimo Venier, che ha ricevuto il **premio come Miglior Colonna Sonora - Film Streaming** nell'ambito dei **SIAE Music Awards 2024** e il **David di Donatello dello spettatore** come film più visto del 2022.

CINEMA

- 2022 IL GRANDE GIORNO diretto da Massimo Venier
- 2020 ODIO L'ESTATE regia di Massimo Venier
- 2016 FUGA DA REUMA PARK regia di Aldo Giovanni e Giacomo e Morgan Bertacca
- 2014 IL RICCO, IL POVERO E IL MAGGIORDOMO diretto da Aldo Giovanni e Giacomo e Morgan Bertacca
- 2013 AMMUTTA MUDDICA AL CINEMA regia di Morgan Bertacca
- 2010 LA BANDA DEI BABBI NATALE diretto da Paolo Genovese
- OCEANI 3D il primo film subacqueo raccontato dalle voci di Aldo, Giovanni e Giacomo
- 2008 IL COSMO SUL COMÒ diretto da Marcello Cesena
- 2006 ANPLAGGHED AL CINEMA regia di Rinaldo Gaspari
- 2004 TU LA CONOSCI CLAUDIA? diretto da Massimo Venier
- 2002 LA LEGGENDA DI AL JOHN E JACK diretto da Aldo Giovanni e Giacomo e Massimo Venier
- 2000 CHIEDIMI SE SONO FELICE diretto da Aldo Giovanni e Giacomo e Massimo Venier
- 1999 TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE della Gialappa's Band partecipazione del trio in cameo
- 1998 COSÌ È LA VITA diretto da Aldo Giovanni e Giacomo e Massimo Venier
- 1997 TRE UOMINI E UNA GAMBA diretto da Aldo Giovanni e Giacomo e Massimo Venier

TEATRO

- 2016 THE BEST OF ALDO GIOVANNI E GIACOMO-LIVE 2016 regia di Arturo Brachetti, con Silvana Fallisi
- 2012 AMMUTTA MUDDICA regia di Arturo Brachetti, con Silvana Fallisi
- 2006 ANPLAGGHED regia di Arturo Brachetti, con Silvana Fallisi
- 2001 POTEVO RIMANERE OFFESO regia di Massimo Venier, con la partecipazione di Raul Cremona
- 1999 TEL CHI EL TELÙN regia di Arturo Brachetti, con Marina Massironi
- 1995 I CORTI regia di Arturo Brachetti, con Marina Massironi
- IL CIRCO DI PAOLO ROSSI per la regia di Giampiero Solari
- 1992 LAMPI D'ESTATE regia di Paola Galassi, con Marina Massironi

TELEVISIONE

- 2021 ABBIAMO FATTO 30..., Canale 9 | 2 puntate regia di Matteo Inzani
- 2014 AMMUTTA MUDDICA, Canale 5 | 4 puntate regia di Morgan Bertacca
- 2009 CHE TEMPO CHE FA, Rai 3 | ospiti fissi trasmissione condotta da Fabio Fazio
- 2008 ANPLAGGHED, Canale 5 | Spettacolo teatrale versione televisiva in 2 puntate
PUR PURR RID, Italia 1 | viaggio in 4 puntate attraverso il repertorio del trio
- 2004 MAI DIRE DOMENICA, Italia 1
- 1999 ALDO, GIOVANNI & GIACOMO SHOW, Canale 5 | 3 puntate tratte dallo spettacolo
Tel chi el telùn
- 94/97 MAI DIRE GOL, Italia 1
- 1993 CIELITO LINDO, Rai 3 | nel cast della trasmissione condotta da Athina Cenci e Claudio Bisio
- 1992 SU LA TESTA, Rai 3 | ospiti fissi trasmissione ideata e condotta da Paolo Rossi

LIBRI, DVD e VHS

- 2016 TRE UOMINI E UNA VITA | La nostra (vera) storia, raccontata per la prima volta libro a
cura di Michela Brambilla, Mondadori
- 2009 IL MEGLIO DI ALDO, GIOVANNI E GIACOMO | Televisione, Teatro, Cinema
3 DVD e un libro di Maurizio Porro, Rizzoli
IL MEGLIO DI ALDO, GIOVANNI E GIACOMO 8 dvd distribuiti con il *Corriere della Sera*, Rizzoli
- 2007 ANPLAGGHED, libro + 2 DVD, Rizzoli
- 2001 POTEVO RIMANERE OFFESO, libro + VHS, Mondadori
- 1999 TEL CHI EL TELÙN, libro + VHS, Mondadori
- 1998 IN TELEVISIONE SEMBRAVANO PIÙ ALTI, Baldini&Castoldi
- 1996 NICO E I SUOI FRATELLI, Baldini&Castoldi

NOTE DI PRODUZIONE

1995 - 2025: 30 anni in cui tutti gli spettacoli teatrali, i film, gli eventi televisivi di Aldo Giovanni e Giacomo sono stati prodotti Agidi.

Ma soprattutto nei primi venticinque di questi trenta anni hanno avuto al loro fianco Paolo Guerra che, fino a *Odio l'Estate*, li ha accompagnati e sostenuti in ogni momento. In quelli inevitabili della crisi e in quello della "rinascita", arrivata con il ritrovato sodalizio con Massimo Venier (proprio con *Odio l'Estate*).

Tutto iniziò nel 1994, in un piccolo teatro di Cesenatico dove organizzammo un loro spettacolo fatto al solo scopo di conoscerli meglio e verificare se c'erano i presupposti per una collaborazione. In realtà Aldo Giovanni e Giacomo avevano già partecipato a *Su la testa*, la trasmissione cult di Rai 3 in cui Paolo Rossi, uno degli artisti di punta di Agidi, li aveva fortemente voluti contro il parere di tutti. Già in quell'occasione ci eravamo incrociati.

Per Guerra la loro esibizione in quel teatro vuoto fu un vero colpo di fulmine: in quella stessa serata scrisse di proprio pugno un contratto sul foglio di carta gialla che avvolgeva il fritto misto di pesce consumato dopo spettacolo al ristorante, poi subito li volle ne *Il Circo di Paolo Rossi*, li fece conoscere ad Arturo Brachetti che ancora oggi è una figura essenziale soprattutto per il loro teatro, propiziò la loro partecipazione a *Mai dire gol* intuendo e valorizzando tutte le potenzialità che potevano esprimere anche in campo cinematografico.

E l'avventura del cinema fu la prima scommessa di Paolo Guerra: produrre con Medusa Film *Tre uomini e una gamba*: nessuno avrebbe mai immaginato un esordio così esplosivo per tre comici che avevano alle spalle soltanto una lunga gavetta nel cabaret, uno spettacolo teatrale - *I Corti* - preparato con Arturo Brachetti e le apparizioni televisive - in *Su la testa* e *Mai dire gol* - dove erano al fianco di altri attori comici che avrebbero poi segnato la storia della comicità in Italia, dagli anni Novanta ad oggi.

Una storia - quella del trio a fianco di Paolo Guerra e Agidi - lunga trent'anni, che ha prodotto numerosi spettacoli teatrali ancora oggi trasmessi in tv, l'esordio sui social fin dal loro nascere e numerosi film campioni di incassi.

Un grandissimo lavoro a cui Guerra si è dedicato con convinzione e con l'entusiasmo che lo contraddistingueva, contribuendo in maniera fondamentale non solo al loro grande successo ma portando grazie a loro nuova linfa alla commedia popolare italiana. Ha fatto scoprire la loro comicità intelligente, garbata, a tratti malinconica, a volte esilarante e politicamente scorretta ma mai volgare, fondata sui valori dell'amicizia e apprezzata ancora oggi da giovani e meno giovani, dalla Valle d'Aosta alla Sicilia.